COME RAGGIUNGERE IL SABAH



Collegamenti Internazionali Con Kota Kinabalu

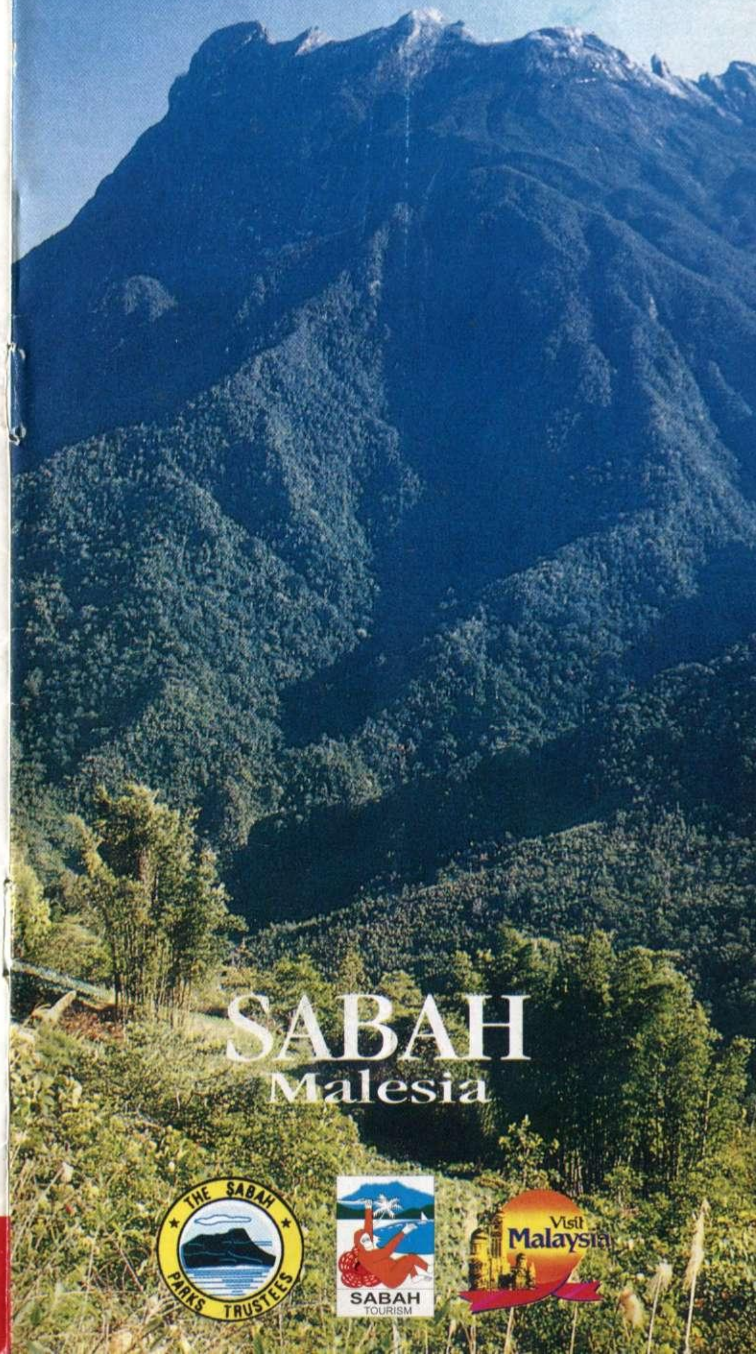




FOR UNTERIORI INFORMAZIONI:
SABAH TOURISM PROMOTION CORPORATION
51 Jalan Gaya, 88000 Kota Kinabalu, Sabah, Malaysia.
Tel: 6-088-212121 Fax: 6-088-212075 / 219311
Recapito Postale: Mail Bag 112, 88999 Kota Kinabalu, Sabah, Malaysia.
e-mail: sabah@po.jaring.my
Sabah Web-Site: http://www.jaring.my/sabah

IN MALESIA, IL TRAFFICO ILLEGALE DI DROGA / STUPEFACENTI E' PUNITO CON LAPENA DI MARTE

MONTE KINABALU
LA SOMMITA' DEL BORNEO









INDICE:

Tutte le informazioni corrette al momento della stampa: Settembre 1995

Fotografia@Tommy Chang, C. L. Chan

IL PARCO DEL KINABALU

Il Parco del Kinabalu con un'area di 754 chilometri quadrati, e' una delle maggiori attrazioni del Sabah. Tra i suoi confini troviamo la pianeggiante foresta pluviale della zona tropicale al livello inferiore, quercie di montagna, fichi, cespugli di rododendri e frutti di bosco tipici delle zone temperate al livello medio, e conifere ed altre specie alpine nei livelli superiori. In quale altra parte del mondo e' possibile trovare un sistema ecologico completo entro un' area cosi ristretta? Non fa' meraviglia infatti che un gran numero dei suoi visitatori siano amanti della natura, venuti a studiare, osservare e godere della sua ricca varieta' di risorse naturali.
visitors are nature lovers eager to study, record and enjoy its richly varied natural resources.

Monte Kinabalu 13,455 piedi (4.101 metri)

Nel parco inoltre, si respira quell'atmosfera di pace e serenita' da "lontano da tutto" che lo rende il luogo di riposo ideale per gli uomini d'affare in cerca di rintemprarsi. Agli ambiziosi amanti della montagna, il parco offre la cima piu' alta del Sud-Est Asiatico e una grandiosita' sempre diversa - la magia dell'alba, quando la sagoma severa della montagna di staglia maestosamente contro che il cielo che inizia a schiarirsi, per poi nascondersi improvvisamente dietro un velo di nuvole che risale ondeggiante dalla parte bassa della foresta; o il cielo inondato degli incredibili colori del tramonto che spinge l'amante della fotografia ad aspettare pazientemente il momento giusto per il click del suo capolavoro.



COME ARRIVARCI

Da Kota Kinabalu, capitale dello stato Malese del Sabah, il Parco del Kinabalu dista circa 83 chilometri da percorrersi in auto o in pulman. Per la maggior parte del viaggio sentitele il motore sotto sforzo, in quanto la strada sale gradualmente lungo la Catena del Crocker per raggiungere finalmente gli uffici del Parco a 1.558 metri sul livello del mare.

Il pulman, parte da Kota Kinabalu ogni mattina alle 7.30 e arriva all'entrata del Parco dopo circa due ore di viaggio. Il pulman di ritorno per Kota Kinabalu parte alle 8 di mattina. E' anche possibile affittare dei fuoristrada, pulman, piccoli aeroplani ed elicotteri.



L'orchedea a collana (coelogyne hirtella)

SISTEMAZIONE

Fatte attenzione: le sistemazioni del Parco, prenottate con mesi di anticipo registrano di solito il tutto esarito specie nei mesi di Aprile, Luglio, Agosto e Dicembre. Comunque, a poca distanza dal Parco, sono a disposizione stanze e pasti presso strutture gestiti da privati. Per quanto riguarda le strutture del Parco, devono essere prenotate e pagate anticipatamente presso Ufficio Prenotazioni della Sede Principale del Parco, a Kota Kinabalu. Tutti i prezzi sono espressi in moneta locale (Ringgit Malese) e possono essere soggetti a cámbiamenti senza preavviso. Nella regione montuosa, il tempo puo' cambiare repentinamente da totalmente sereno a nebbioso o nuvoloso fino a pioggie torrenziali. Le notti sono fredde e la temperatura puo' scendere fin sotto lo zero. Portate con voi una quantita' sufficente di indumenti caldi e meteteli in buste di plastica affinche' si mantengano asciutti.



Gli Uffici Centrali del Parco del Kinabalu



Il Rifugio Laban Rata, (3.353 metri)

LE SORGENTI TERMALI

Le sorgenti termali sono situate a 39 chilometri verso il nord del Parco. L'iscrizione ad un gruppo charter e' a tutti gli effetti l'unico modo per raggiungerle. Potete immergervi in un bagno d'aqcua calda sulfurea dalle proprieta' terapeutiche per la pelle, seguire uno dei tanti percorsi che vi condurranno attraverso la ricca foresta delle zone piu' basse, ruscelli di montagna e cascate fin verso le grotte dei pipistrelli. Durante il tragito approfittate dell'occasione per osservare gli ucelli con i binocoli. Per gli amanti dello, c'e' anche un campo da gioco e un càmpo da pallavolo. Se siete fortunati, alle sorgenti termali potete vedere la raflesia, il fiore piu' grande del mondo, in fiore. Inoltre potete visitare il giardino delle orchidee, che contiene una vasta selezione di specie locali, alcune delle quali sono originarie della zona e molto rare. Attorno a quest'area e' facile vedere farfalle e farfalle notturne. Faveti strada con cautela lungo il traballante ponte a baldacchino sospeso fra gli alberi. Sarette premiati con inaspettati scorci della foresta tropicale e incontri faccia faccia con gli abitanti degli alberi. Guardate verso il basso, probabilmente vedrette una nuvola irridiscente, un volo di farfalle sospeso sotto di voi, le loro ali multicolori agitarsi, risplendendo del riflesso del sole che filtra tra il fogliame della lussuregiante foresta.



La piscina delle sorgenti termali

PER I TURISTI CON PRENOTAZIONE

Alle sorgenti termali, ci sono due cabine e un ostello della gioventu', piu' uno spazio per campeggio per i piu' "duri". Portate con voi del cibo.

Il ponte a baldacchino sospeso

IL MONTE KINABALU

Solo un milione e mezzo di anni fa', una massa di roccia granitica che andava raffredandosi e indurendosi sotto la superficie per vari milioni di anni, inizio' a sollevarsi e farsi largo nella crosta di rocce superiore piu' tenere. L'erosione, causata da forti pioggie e in seguito da ghiaccio e ghiacciai, diede forma alla nuova montagna, Ancora oggi, le triature, la "modellatura glaciale", le forme scolpite e serpeggianti dei picchi piu' alti sono prova degli effetti di tale glaciazione. Milioni di tonnellate di detriti di roccia vennero spinti a valle, sui primi contrafforti della montagna. Gli uffici stessi del Parco poggiano su una cresta di accumuli di fango, argilla e rocce causata dall'erosione delle cime 34000 anni fa'. Con il ritorno del clima caldo e lo sciogliersi dei ghiacciai, il Kinabalu acquisto' la forma e l'aspetto attuali. Con l'attuale altezza di 4.101 metri (13.455 piedi), il Kinabalu si sta ancora alzando di circa 5mm all' anno.

Le frane lungo i suoi fianchi e i detriti di rocce alla base dei picchi, evidenziano il continuo movimento. La forza della natura ha prodotto una scenografia di grande bellezza. Il graduale processo dell' evoluzione ha creato una fauna e flora che in alcuni casi e' unica al mondo.

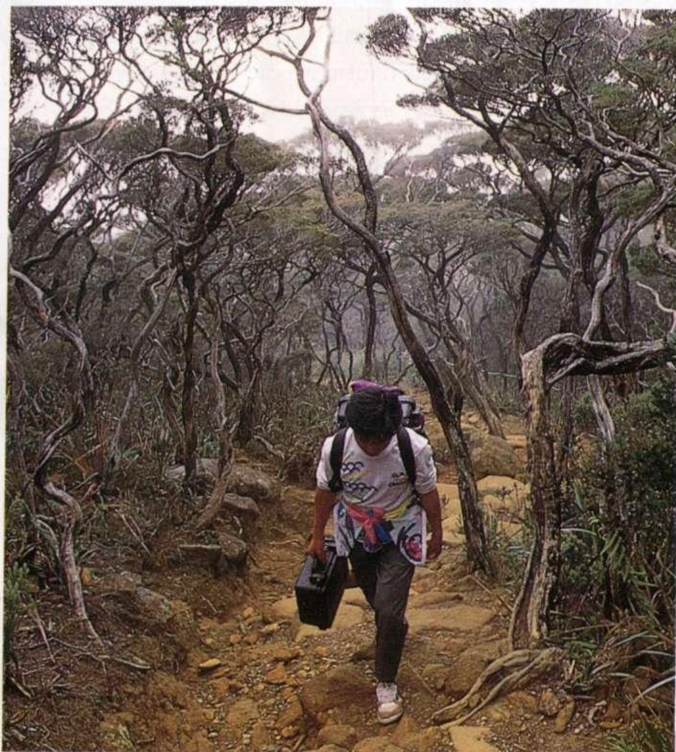
LA SUA GENTE

Ai pendii del Kinabalu, vivono le tribu' di collina dei Dunsuns o Kadazan i quali credono che la montagna sia il luogo dove riposano gli spiriti dei morti percio' sono sacre. I loro "Kampung" o villaggi sono sparsi per tutta la zona e, sui ripidi pendii coltivano tradizionalmente riso ed altre culture seguendo il principio della rotazione. Si arrampicano su' e giu' per la montagna con la massima facilita' spesso con carici pesanti sulle loro spalle. Sono loro le guide di montagna autorizzate che vi accompagnano durante la scalata.

LA SCALATA AL KINABALU

Prenotate la sistemazione tramite l'ufficio principale del Parco a Kota Kinabalu. I dettagli circa la guida, i portabagagli e il trasporto alla centrale eletrica dove ha inizio la scalata, saranno finalizzati all'ufficio iscrizioni presso gli uffici centrali del Parco. Assicuratevi di avere scarpe adatte, indumenti caldi, guanti e capello. Portate con voi un impermeabile, una bottiglia per l'acqua e del cibo energetico come ciocolati, noccioline, frutta secca e caramelle. Inoltre avrette bisogno di una buona torcia, compresse per mal di testa, fazzolettini di carta e cerotti per tagli o vesciche.

La scalata con la guida ha inizio alla centrale eletrica a 1.829 metri di altitudine da dove si cammina lungo la cresta di uno stretto sentiero che porta alla discesa principale della montagna stessa. Si arriva poi alle cascate di Carson dove potete riempire le vostre bottiglie di acqua fresca.



Sentiero della bassa foresta

Ora il percorso diventa piu' ripido e si sale una serie di gradini formati dalle radici degli alberi fino a raggiungere la cresta a 1.951 metri e il primo rifugio dove ci si puo' riposare e osservare dall'alto la strada che collega il Parco con Kota Kinabalu. Qui' finisce la foresta di querce di montagna e inizia il muschio o Zona della Foresta Nebbiosa dove, i tronchi degli alberi sono nodosi e ritorti e i loro rami sono ricoperti di muschi, felci ed orchidee. In questa zona abbonda il Rododendro-dalla-foglia-ramata con i suoi fiori arancio.

A 2.134 metri, si arriva al secondo rifuggio, ci si arrampica su una cresca ripida e stretta e si esce al di sopra delle cime degli alberi. La cresta si allarga e si riimerge nella foresta di muschio dove cresce la pianta carnivora di Low (pitcher plant).

A 2,225 si trova la stazione della Telecoms di Kamborongoh e si raggiunge il terzo rifugio. Qui' il percorso si divide in due rami. Alla sinistra ripidi gradini che conducono alla stazione radio televisiva di Layang. Si prende il percorso di destra, attraverso una foresta di bambu' e di alberi-felce che conduce al Campo Carson, il quarto rifugio a 2.651 metri. Qua' potete riposarvi tra cespugli di lamponi selvatici e fiori giallo-pesca dei rododendri di low, e godervi il vostro pranzo a sacco.

Dal Campo Carson si sale il forte pendio lungo affioramenti di rocce ultrabasali e su un terreno dova la flora cambia d'improvviso con Pini del Sud, la Pitcher Muschiosa e l'albero da te' localmente chiamato "Sayat-Sayat".

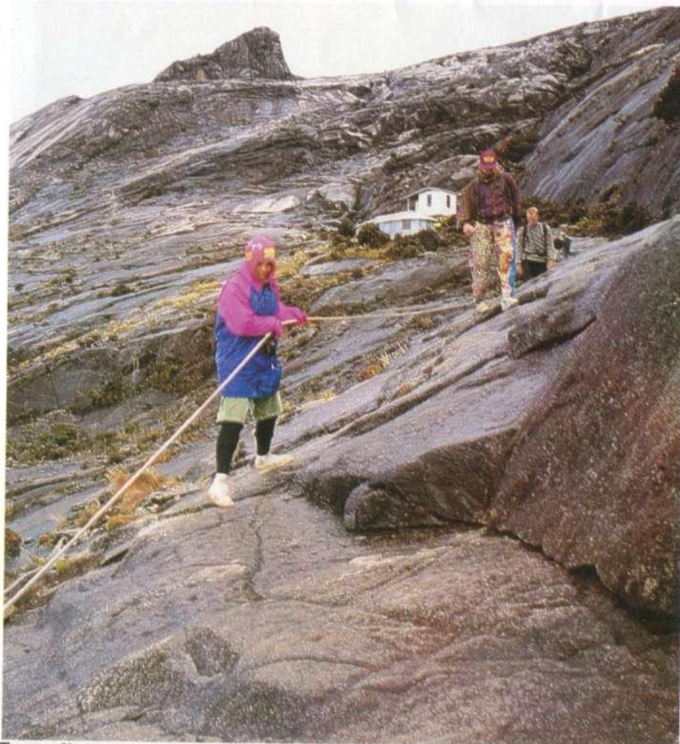
Appena prima del quinto rifugio, a 2.896 metri si arriva al primo affioramento roccioso e, tra gli scuarci delle nuvole si puo' scorgere la cresta di cime appuntite della montagna torreggiante sopra di voi. Si prosegue oltre la grotta Paka seguendo il percorso di una gola dove abbondano orchedee e rododendri.

Vicino al sesto rifugio, a 3.190 metri si puo' deviare per l'eliporto per una sosta. Da questo punto, se la giornata e' serena si puo' avere una magnifica vista delle montagne sovrastanti. Si oltrepassa il limite degli alberi a 3.353 metri e si raggiunge l'Ostello Laban Rata, dove puoi trascorrere la notte, che offre stanze riscaldate con acqua calda, eletricita' e un ristorante.

Dopo colazione di buon mattino, ci si rimette in camino verso la cima arrampicandosi su superfici nude di roccia fino alla capanna Sayat-Sayat e finalmente al "tetto" del Sud-Est Asiatico, il Picco Low da dove si gode un magnifico sorgere del sole e una vista panoramica che abbracia quasi tutto lo Stato del Sabah.

Si discende lungo lo stesso percorso prima che le nuvole avvolgano la montagna, in fretta per tornare alla comodita' della cabina del Parco prima di mezzogiorno, o con calma osservando e studiando da vicino i fenomini naturali dal Parco. Alcuni visitatori trascorrono settimane arrampicandosi su' e giu' per la montagna portandosi dietro splendide fotografie, diapositive o video della bellissima flora e fauna di questi luoghi, catturando e registrando gli umori sempre diversi, e gli aspetti e panorami da sopra le nuvole.

mountain and bring back with them magnificent photographs, slides and video shots of its beautiful and interesting flora and fauna, capturing and recording its ever-changing moods, and the aspects and views above the clouds.



Tratto di percorso su roccia